

# La lingua piemontese

**riconosciuta dall'UNESCO e dal Consiglio d'Europa  
ha perso il riconoscimento della Regione  
Piemonte a causa del ricorso del Governo**

Quattro disegni di legge bipartisan depositati in Regione, alla Camera e al Senato, da oltre due anni non vengono nemmeno discussi.

Intanto a 3 milioni di Piemontesi che parlano la loro antica lingua sono negati i diritti linguistici e calpestate le radici culturali

*Fermiamo questa vergognosa discriminazione!*

**RACCOGLIAMO 10.000 FIRME**

**PER MANDARE IN DISCUSSIONE  
LE PROPOSTE DI LEGGE**

**PER RICONOSCERE  
LA LINGUA PIEMONTESE**



**PIEMONTÈIS LENGHA UFISSIAL!**

# Il Piemontese non è lingua di serie B

---

È patrimonio di oltre 3 milioni di persone solo in Piemonte; si scrive da mille anni, ha prodotto una notevole letteratura e con essa si è espressa una grande civiltà europea.

È lingua autonoma dall'italiano e dal francese, riconosciuta dall'UNESCO, dai massimi studiosi di tutte le Università del mondo e, soprattutto, dagli stessi Piemontesi.

È parlata e compresa su tutto il territorio piemontese, anche sotto forma di varianti locali apofoniche (come l'85% delle lingue del mondo) e convive senza contrasti con le altre lingue del Piemonte.

La sua conoscenza è fondamentale per l'integrazione ed è indispensabile per la coscienza identitaria dei Piemontesi, presupposto per lo sviluppo del Piemonte, sulla scorta dell'esperienza di altre aree bi/trilingui europee.

È lingua viva, utilissima allo sviluppo cognitivo dei bambini in età scolare.

---

***Secondo la Convenzione Europea delle Lingue Regionali e Minoritarie (UE 1992) la lingua piemontese ha diritto (come è riconosciuto al catalano e al romancio)...***

*\* Al pieno riconoscimento da parte delle istituzioni in quanto espressione di ricchezza culturale  
\* Ad azioni decise per la sua promozione con l'obiettivo di preservarne l'uso orale e di promuoverne l'uso scritto nella vita pubblica e privata \* Ad essere insegnata nelle scuole di ogni ordine e grado e nelle università, unitamente alla Storia e alla cultura piemontese, oggi misconosciute \* Ad essere imparata da chi, risiedendo in Piemonte, desidera apprenderla o conoscerla meglio \* A non subire discriminazioni o restrizioni che hanno lo scopo di scoraggiarne l'utilizzo o di minacciarne lo sviluppo (p.es. la stupida ironia dei giornali e delle televisioni) \* All'adozione di una toponomastica tradizionale e corretta \* All'utilizzo senza alcuna restrizione (nell'informazione, non soltanto in ambito culturale o del tempo libero) nei programmi radiotelevisivi del servizio pubblico e sui quotidiani \* A servizi di traduzione e interpretariato \* Alla sua promozione all'estero \* Alla proibizione della discriminazione dei suoi parlanti, in particolare nel mondo del lavoro.*

---

*L'INISSIATIVA A L'É SOSTNÙA DA: GIOVENTURA PIEMONTÈISA – CENTRO STUDI DON MINZONI / CA DÈ STUDI PININ PACÒT / PIEMONTÈISA ANCHEUJ – PIEMONT DEV VIVE – IL NOSTRO TEATRO – ATENE DEL CANAVESE – AMICHE DELLA BIBLIOTECA DI BALZOLA – ASTILIBRI – “ARRIGO FRUSTA” GIORNALISTA PÈR ÈL PIEMONTÈIS – GLI AMICI DEL CANAVESANO – LA VOS DÈL CHEUR – MÈ PIEMONT – L'ARVANGIA – CIRCOLO LANGA ASTIGIANA – GOPIEDMONT – COMPAGNIA DIJ PASTOR – IL CINZANINO – TEATRO ZETA*

**Contat: c/o Gioventura Piemontèisa - Via San Secondo 7bis - 10128 Turin  
[giovpiem@yahoo.it](mailto:giovpiem@yahoo.it) - [www.gioventurapiemonteisa.net](http://www.gioventurapiemonteisa.net)**